



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la
Formazione Continua del Terziario

AVVISO PUBBLICO N. 41/2020
"AL LAVORO SICURI"

*Misure e strumenti a sostegno delle imprese
per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.*

Risorse Stanziate Euro 1.000.000,00

*Procedure per la Presentazione di Percorsi Formativi
a valere sull'Avviso N. 41/2020 "Al Lavoro Sicuri"*



Art. 1 - Finalità	3
Art. 2 - Ambiti di intervento	3
Art. 3 - Aziende beneficiarie e destinatari finali.....	4
3.1 - Aziende beneficiarie.....	4
3.2 - Destinatari finali.....	5
Art. 4 - Tipologie e caratteristiche, modalità di erogazione, risultati finali in esito ai percorsi	6
Art. 5 - Condivisione del percorso formativo.....	7
Art. 6 - Soggetti erogatori delle attività formative.....	8
Art. 7 - Risorse disponibili e presentazione delle domande di contributo.....	9
7.1 - Dotazione finanziaria.....	9
7.2 - Modalità di presentazione	10
7.3 - Invio della documentazione a corredo delle domande di contributo	11
Art. 8 - Valutazione e finanziamento.....	12
Art. 9 - Termini per l'avvio e fine attività	12
Art. 10 - Finanziamento pubblico e cofinanziamento privato	13
10.1 - Il Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)	15
Art. 11 - Certificazioni	15
Art. 12 - Criteri di ammissibilità delle domande	15
Art. 13 - Adempimenti e modalità di erogazione del finanziamento.....	16
13.1 - Attribuzione del Percorso Formativo.....	16
13.2 - Documentazione di Avvio Attività	16
13.3 - Modalità di erogazione e rimborso del Percorso.....	17
13.4 - Verifica della documentazione e determinazione della spesa ammessa a finanziamento.....	17
13.5 - Ulteriori vincoli	17
Art. 14 - Revoca del finanziamento	18
Art. 15 - Saldo del finanziamento.....	18
Art. 16 - Tutela della privacy	18
Art. 17 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	19
Art. 18 - Verifiche e controlli in itinere	19
Art. 19 - Comunicazioni ufficiali	19

Art. 1 - Finalità

Il Fondo Fon.Ter propone il presente Avviso, in via straordinaria, per la realizzazione di interventi informativi/formativi (di seguito nel testo percorsi) finalizzati ad adottare e realizzare, nelle aziende aderenti, i Protocolli di regolamentazione sottoscritti dal Governo e le Parti Sociali per contrastare il rischio contagio sui luoghi di lavoro, ai sensi **dell'art.2 co.6 e Allegati del DPCM 26 aprile 2020** " *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" e s.m.i. (1) e eventuali Protocolli sottoscritti dalle Parti Sociali e le Regioni.

Tali protocolli contengono linee guida condivise tra le Parti Sociali e il Governo per agevolare le imprese, per i rispettivi ambiti settoriali di competenza, nell'adottare **protocolli di sicurezza anti-contagio** negli ambienti di lavoro e nel fornire un'adeguata formazione e **informazione a tutto il personale dipendente in funzione delle mansioni e dei contesti lavorativi**, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi.

Oltre che a sostenere la competitività delle imprese aderenti anche nella fase contingente di emergenza sanitaria Covid-19, migliorandone i livelli di salubrità, i percorsi formativi comprendono iniziative propedeutiche alla formazione dei lavoratori dipendenti, riconducibili all'adozione e attuazione di un protocollo e/o disciplinare operativo per ciascuna azienda beneficiaria, per la gestione della salute e sicurezza ai sensi dei suddetti Protocolli.

(1) I Protocolli vigenti alla data di scrittura del presente Avviso sono di seguito indicati "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 24 marzo 2020 fra il Governo e le Parti Sociali aggiornato il 24 aprile 2020 per tutte le imprese non sanitarie; nonché per i rispettivi ambiti settoriali di competenza: il "Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19" sottoscritto il 14 marzo 2020; il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri" sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali; il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nel settore del trasporto e della logistica" sottoscritto il 20 marzo 2020.

Art. 2 - Ambiti di intervento

A valere sul presente Avviso sono ammessi percorsi formativi/informativi rivolti alle aziende aderenti e neo aderenti di tutti i settori merceologici. I contenuti di tali percorsi dovranno attenersi alle disposizioni inserite nei Protocolli di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritti tra Governo e Parti Sociali a partire da quelli contenuti nel DPCM 26 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni e in eventuali Protocolli sottoscritti dalle Parti Sociali e le Regioni.

Le imprese sono tenute a adottare i suddetti Protocolli all'interno del luogo di lavoro, applicando **ulteriori misure di precauzione** da integrare con altre equivalenti o più incisive, secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione con i Comitati di cui al punto 13 del protocollo 24 aprile 2020 e s.m.i.

Sono esclusi dal finanziamento i percorsi riguardanti la normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro (D.Lsg. 81/2008 e s.m.i).

Il percorso formativo deve fare riferimento ad un singolo ambito settoriale indicato tra i seguenti:

- A) Generale
- B) Socio Sanitario
- C) Multiservizi/Global Service
- D) Trasporti/Logistica

L'ambito di intervento deve essere indicato nell'Allegato 2.2 della modulistica di presentazione. **Importante:** Ai fini dell'ammissibilità, nell'atto di stesura del Formulario in piattaforma, i

Soggetti Attuatori sono tenuti al rispetto delle seguenti indicazioni:

- l'ambito settoriale di riferimento dell'azienda beneficiaria deve essere indicato nella sezione del Formulario "**Progetto Formativo**" in corrispondenza del campo "contesto aziendale";
- i contenuti del percorso formativo debbono essere descritti in modo dettagliato nella sezione del Formulario "**Progetto Formativo**" in corrispondenza del campo "descrizione generale dell'intervento formativo" inoltre in questo campo deve essere espressamente indicato il Protocollo Governo-Parti Sociali al quale si fa riferimento a partire da quelli già citati nel presente Avviso;
- la tipologia formativa deve essere indicata nella sezione del Formulario "**Dati del Seminario**" in corrispondenza del tasto "tipologia formativa seminario" selezionando dal menu a tendina la voce "competitività d'impresa/Innovazione".

In esito ai percorsi, è fatto obbligo alle aziende beneficiarie consegnare a tutti i dipendenti in formazione un **protocollo e/o disciplinare operativo** contenente il complesso delle misure e dei dispositivi adottati per il contrasto del contagio sul posto di lavoro.

I percorsi formativi debbono trattare contenuti riferiti alle disposizioni indicate nei Protocolli a partire da quelli già citati nel presente Avviso e successive modifiche e integrazioni, in funzione del settore di riferimento prescelto tra quelli indicati al punto precedente (*lett. A, B, C, D*) e secondo la peculiarità dell'impresa beneficiaria.

Di seguito sono elencate le principali aree di intervento a cui i percorsi formativi debbono fare riferimento:

1. Informazione al personale
2. Modalità di ingresso nel luogo di lavoro
3. Modalità di accesso dei fornitori e/o personale esterni e/o Relazione con la clientela
4. Pulizia e Sanificazione del luogo di lavoro
5. Precauzioni igieniche personali
6. Dispositivi di protezione individuali
7. Gestione Spazi Comuni
8. Organizzazione del lavoro, rimodulazione orari, smart working, rimodulazione dei livelli produttivi
9. Gestione Entrata e Uscita dei dipendenti
10. Spostamenti interni, riunioni, formazione
11. Gestione di persone sintomatiche in azienda/posto di lavoro
12. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS
13. Adozione e aggiornamento del protocollo interno di regolamentazione

Art. 3 - Aziende beneficiarie e destinatari finali

3.1 - Aziende beneficiarie

Sono beneficiarie dei percorsi formativi a valere sul presente Avviso le aziende aderenti e neo aderenti a Fon.Ter appartenenti a qualsiasi settore merceologico e/o coinvolte dalle disposizioni restrittive in emergenza dell'epidemia oggetto dei DPCM 12 marzo 2020 e DPCM 26 aprile 2020 e s.m.i.

A valere sul presente Avviso:

- le aziende con organico fino a 50 dipendenti (contributo per Codice Fiscale impresa) possono presentare una sola domanda di contributo e realizzare un unico percorso pena la non ammissibilità dei percorsi presentati successivamente al primo, in ordine cronologico;

- le aziende oltre 50 dipendenti (contributo per Codice Fiscale impresa) possono presentare più domande di contributo e più edizioni del medesimo percorso ciascuna delle quali con l'obbligo del raggiungimento del numero massimo di partecipanti fino a 50 unità e/o fino alla completa copertura dei dipendenti in organico come da ex Dm/10 allegato, pena la non ammissibilità.

Le aziende beneficiarie del finanziamento si obbligano a mantenere l'adesione al Fondo per tutto il periodo di svolgimento dell'attività fino alla chiusura della Rendicontazione.

Le aziende che hanno optato per il CONTOFORMAZIONE non possono presentare domande di contributo a valere sul presente Avviso.

Sono finanziabili esclusivamente gli interventi formativi destinati ai lavoratori/trici di aziende in regola con l'applicazione integrale della contrattazione stipulata tra le Associazioni Imprenditoriali e le Categorie di/aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Le aziende beneficiarie dovranno presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la propria regolarità contributiva entro la fase di conclusione del progetto formativo (*rendicontazione*), dovranno far pervenire a Fon.Ter il Documento Unico di Regolarità Contributiva attestante la Regolarità Contributiva, pena il decadimento del finanziamento ottenuto.

Le aziende che hanno aderito al Fondo da non più di 1 mese dalla data di richiesta del contributo, (*di seguito nel testo Neo Aderenti*), pena la non ammissibilità del contributo richiesto, sono tenute a verificare che l'adesione sia andata a buon fine accedendo al proprio "Cassetto Previdenziale".

In caso di non disponibilità del Cassetto Previdenziale recante l'adesione a Fon.Ter le aziende Neo Aderenti hanno l'obbligo:

- di dichiarare l'avvenuta adesione al Fon.Ter con apposita **autocertificazione** del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 **unitamente alla stampa del flusso UNIEMENS con relativa ricevuta di invio all'Inps** da cui si evinca chiaramente l'iscrizione al Fon.Ter (Codice "FTUS");
- di mantenere l'adesione a Fon.Ter per un periodo non inferiore a 36 mesi dalla data di approvazione del finanziamento, indipendentemente dalla tempistica di svolgimento delle attività formative.

IMPORTANTE: Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, il Fondo si riserva di verificare che la data di adesione indicata nell'autocertificazione presentata dalle aziende sia confermata nel Data Base Inps. È onere dell'azienda richiedente e del soggetto attuatore assicurarsi che l'adesione sia stata completata alla data di presentazione della richiesta di contributo (fa fede la data indicata nella ricevuta di presentazione della documentazione in piattaforma ovvero la data di invio della documentazione a mezzo PEC).

3.2 - Destinatari finali

I destinatari finali del presente Avviso sono i lavoratori e lavoratrici alle quali l'azienda versa il contributo della disoccupazione involontaria "DS" derivante dal versamento del contributo di cui all'art. 25, comma 4, della legge 21 dicembre 1978 n. 845, come di seguito indicato:

- lavoratori/trici assunti con contratto a tempo indeterminato,
- lavoratori/trici assunti con contratto a tempo determinato, in essere, di durata almeno di 3 mesi,
- lavoratori/trici stagionali che, nell'ambito dei 12 mesi precedenti la presentazione del Progetto Formativo, abbiano lavorato con contratto di durata almeno di 3 mesi alle dipendenze di aziende assoggettate al contributo dello 0,30 e aderenti al Fondo,
- lavoratori con contratto di apprendistato (apprendistato professionalizzante), ad esclusione della formazione obbligatoria,
- lavoratori coinvolti da misure di integrazione salariale, così come individuati nelle disposizioni normative adottate in conseguenza dell'emergenza Covid-19. **Tale misura si applica nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato.**

Sono esclusi i dipendenti occupati alle dipendenze delle aziende agricole (braccianti agricoli) e per i quali vengono dichiarati i dati retributivi e contributivi attraverso il "Modello DMAG".

Possono partecipare ai Percorsi in qualità di "Uditori" titolari e collaboratori delle aziende beneficiarie.

I soggetti richiedenti non possono cumulare altri finanziamenti da enti pubblici o privati aventi la stessa finalità.

L'azienda aderente a Fon.Ter ai fini del buon esito dell'attività finanziata, è tenuta a garantire la partecipazione dei lavoratori in formazione.

A valere sul presente Avviso, il medesimo dipendente (codice fiscale lavoratore) può partecipare a un solo percorso formativo.

Art. 4 - Tipologie e caratteristiche dei percorsi formativi, modalità di erogazione della formazione e risultati finali in esito ai percorsi

A valere sul presente Avviso sono ammessi Percorsi formativi aziendali (1 sola azienda beneficiaria- Codice Fiscale azienda) ovvero pluriaziendali (2 o più aziende beneficiarie), questi ultimi solo se composti da aziende con organico inferiore a 10 dipendenti e appartenenti al medesimo settore merceologico (Codice Ateco).

Ogni singolo Percorso -nell'ambito del presente Avviso- deve rispettare i seguenti criteri, **pena la non ammissibilità**:

- a) avere una durata conforme a quella indicata nel presente articolo per ambito settoriale di competenza (cfr. tabella seguente),
- b) trattare contenuti afferenti alle aree di intervento di cui al precedente articolo 2,
- c) dipendenti provenienti da aziende diverse (pluriaziendali) solo se con organico inferiore a 10 dipendenti e appartenenti al medesimo settore merceologico (Codice Ateco),
- d) il medesimo lavoratore può beneficiare di un solo percorso,
- e) numero minimo di partecipanti: 5 unità per i percorsi di 4 ore; 10 unità per i percorsi di 8 ore (cfr. tabella seguente),
- f) numero massimo di partecipanti fino a 50 unità (cfr. tabella seguente),
- g) produrre in esito al percorso, un **protocollo/disciplinare interno** per la gestione della salute e il contrasto al rischio contagio Covid-19 ai sensi dei citati Protocolli sottoscritti da Governo e Parti Sociali indicati all'articolo 1 e 2 del presente Avviso.

Pena la non ammissibilità:

- le aziende con organico fino a 50 dipendenti debbono presentare una sola domanda di contributo e realizzare un unico percorso,
- le aziende oltre 50 dipendenti (51 e oltre) possono presentare più edizioni del medesimo percorso ciascuna delle quali con l'obbligo del raggiungimento del numero massimo di partecipanti fino a 50 unità e/o fino alla completa copertura dei dipendenti in organico come da ex Dm/10 allegato, secondo i parametri indicati nella tabella seguente. (A titolo esemplificativo: un'azienda che presenta un modello ex Dm/10 con 80 dipendenti può presentare due edizioni del medesimo percorso di cui la prima con 50 partecipanti e la seconda con 30 i cui costi sono riferiti alle rispettive fasce indicate nella tabella seguente).

I percorsi possono realizzarsi attraverso attività di **aula**, nel rispetto delle disposizioni di protezione e delle misure anti contagio adottate in azienda, o in **alternativa attraverso webinar**. Il webinar si configura come una lezione e-learning interattiva che si può seguire da remoto in ufficio o da un qualsiasi PC con accesso ad Internet, in un giorno e ora stabiliti. In ogni caso i percorsi sono gestiti in una o più unità didattiche finalizzate alla formazione, informazione e/o approfondimento di contenuti inerenti alle finalità indicate nel precedente articolo 2.

I percorsi hanno una durata massima di **4 ore** ovvero **8 ore per le imprese del Settore Socio Sanitario, Multiservizi, Logistica e Trasporto**.

Sono escluse dal finanziamento le domande di contributo i cui interventi formativi:

- a) rispondano agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/08 e s.m.i.; L/106.09; Circ. 29.07.2011; Accordo Stato – Regioni 21/12/2011 e s.m.i.; circ. 125 del 25.07.2012, circ. 128 del 7 luglio 2016),
- b) non riguardano temi e contenuti riferiti alle aree d'intervento di cui all'articolo 2 delle presenti procedure.

Il massimale di contributo concesso a valere sul presente Avviso è commisurato alla durata del percorso, al numero di dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria e all'ambito settoriale di competenza.

L'importo riconosciuto per l'attività è "a corpo" e deve rispettare tutti i parametri indicati nella tabella seguente:

Durata	Numero Minimo partecipanti	Numero Massimo partecipanti	Costo	Settore di Riferimento
4 ore	5	10	1.000,00 €	Generale
4 ore	11	25	3.000,00 €	Generale
4 ore	26	50	4.000,00 €	Generale
8 ore	10	25	5.000,00 €	Socio Sanitario – Multiservizi Logistica Trasporto
8 ore	26	50	6.000,00 €	Socio Sanitario – Multiservizi Logistica – Trasporto

Il numero di dipendenti in organico presso ciascuna azienda è calcolato in base al numero dei lavoratori subordinati in forza all'atto della presentazione della domanda, come risulta dal cassetto previdenziale e dal Modello Uniemens ex Dm/10 relativo al mese in corso o ai due mesi precedenti rispetto alla data indicata sulla ricevuta di presentazione del progetto e allegato alla presentazione della richiesta di finanziamento. In fase di istruttoria, il Fondo provvede a verificare la coerenza tra il numero di dipendenti inseriti in formazione, il numero di dipendenti di cui al Modello Uniemens (ex Dm/10) allegato e il rispetto dei massimali assegnati a ciascuna azienda.

IMPORTANTE:

- Il valore del contributo richiesto del singolo percorso formativo, al netto del cofinanziamento privato se dovuto, non può superare il massimale di costo indicato, pena la non ammissibilità del percorso formativo.
- Qualora le ore effettivamente svolte siano inferiori al 90% alla durata indicata non verrà erogato alcun contributo.
- Non è ammessa in nessun caso la possibilità di avviare le attività formative in anticipo prima della notifica del finanziamento da parte del Fondo.

Art. 5 - Condivisione del percorso formativo

Pena la NON Ammissibilità, il presente Avviso deve essere corredato da **Accordi Sindacali** come di seguito indicati:

- a) a **livello Aziendale**, sottoscritti dall'Azienda e dalle RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) o RSA di **tutte** le organizzazioni sindacali afferenti a **CGIL, CISL e UIL**, utilizzando il modello di Accordo Aziendale allegato al presente Avviso (*Allegato 2 - modulistica di presentazione*);

alternativamente

- b) a **livello Territoriale**, sottoscritti dalle Aziende beneficiarie e/o CONFESERCENTI e da **tutte** le Organizzazioni Sindacali facenti capo alle CONFEDERAZIONI e/o FEDERAZIONI DI CATEGORIA di **CGIL, CISL e UIL** (*Allegato 3 - modulistica di presentazione*);

alternativamente

- c) in presenza di Accordi Quadro Regionali in riferimento al presente Avviso, l'impresa ubicata nella Regione di riferimento può aderire all'Accordo Quadro Regionale inviando obbligatoriamente alle Parti Sociali firmatarie sia il progetto formativo sia l'apposito "Modulo di adesione all'Accordo Quadro" (*il cui format è reso disponibile da Fon.Ter*).

In merito al punto **C**) giova ricordare quanto segue: **i)** gli Accordi Quadro Regionali sottoscritti dalle Parti Sociali sono pubblicati sul sito del Fondo nella sezione dedicata all'Avviso N. 41/2020; **ii)** il Modulo di Adesione all'Accordo Quadro deve essere obbligatoriamente inviato al Fondo al momento dell'invio della documentazione richiesta a corredo del Progetto on line (*Allegato 4 - modulistica di presentazione*).

Gli Accordi Sindacali di cui alle lettere **A)** e **B)** debbono possedere tutti i requisiti di seguito indicati, **pena la non ammissibilità**:

1. essere sottoscritti da tutte le sigle sindacali richieste al precedente punto A) o B),
2. firmati per esteso nello spazio apposito,
3. le firme dell'azienda beneficiaria e di tutte le Organizzazioni Sindacali debbono comparire sulla medesima pagina,
4. riportare in maniera leggibile accanto alla firma il nominativo, l'indirizzo e-mail e il timbro (*laddove richiesto*),
5. indicare luogo e data della sottoscrizione dell'Accordo Sindacale,
6. l'Accordo Sindacale non è considerato valido se presenta la firma del soggetto attuatore nello spazio riservato alle organizzazioni Datoriali e/o Sindacali.

Art. 6 - Soggetti erogatori delle attività formative

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente da un Ente e/o Agenzia di Formazione accreditati a Fon.Ter.

Accreditamento delle Agenzie/Enti di Formazione

Fon.Ter riconosce l'accREDITAMENTO al Fondo agli Enti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Gli enti di formazione accreditati per la gestione della formazione continua presso una delle Regioni.
- 2) Gli enti di formazione continua dotati di certificazione di qualità conforme alla norma dello standard Europeo UNI EN ISO 9001:2015, in possesso dei seguenti requisiti:
 - documentata esperienza nel campo della formazione continua nel quadriennio precedente la richiesta di accreditamento;
 - disponibilità logistiche a norma D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
 - capacità gestionali, rendicontative e competenze professionali per la gestione dell'attività formativa.

L'accREDITAMENTO deve avvenire antecedentemente alla presentazione del contributo presentato dal Soggetto proponente. Gli enti di formazione accreditati per la gestione della formazione continua presso una delle Regioni invieranno a Fon.Ter le informazioni relative all'avvenuto accreditamento (numero di codice regionale e data di accreditamento).

Gli enti di formazione continua in possesso di certificazione di qualità conforme alla norma dello standard Europeo UNI EN ISO 9001:2015, invieranno a Fon.Ter domanda di accreditamento con la documentazione relativa alla certificazione di qualità, all'esperienza maturata in materia di formazione continua nonché alle dotazioni logistiche.

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a Fon.Ter qualsiasi variazione relativa ai dati ed alle informazioni inerenti ai requisiti per l'accreditamento presso il Fondo. Dell'avvenuto accreditamento verrà data comunicazione al soggetto richiedente.

Il Fondo procede alla revoca dell'accreditamento per i soggetti che in fase di gestione di attività finanziata commettano irregolarità di natura amministrativa e gestionale o nel caso venga meno uno dei requisiti.

Prima della presentazione dei Percorsi Formativi a valere sul presente Avviso il Soggetto Attuatore ha altresì l'onere di consultare:

- le Procedure di Presentazione e la documentazione a corredo dei percorsi formativi a valere sul presente Avviso,
- il sito nella sezione dedicata all'Avviso N. 41/2020 "Al Lavoro Sicuri" in cui sono indicate le date di scadenza e le risorse disponibili per ciascuna sessione di presentazione e ogni altra comunicazione resa necessaria da Fon.Ter,
- il Manuale di Gestione e Rendicontazione pubblicato sul sito nella sezione dedicata all'Avviso N. 41/2020 "Al Lavoro Sicuri".

Non è ammessa la sostituzione del Soggetto Attuatore. Eventuali richieste di sostituzione non verranno in alcun caso prese in esame.

È consentita la **delega a soggetti terzi** di parte dell'attività nei limiti di "un apporto integrativo specialistico motivato e documentato", comunque **non superiore al 30%** del valore del contributo richiesto.

Ogni affidamento a soggetti terzi - nell'ambito dei limiti di cui innanzi - deve essere, quindi, dettagliatamente indicato e descritto nel progetto inizialmente presentato. Non è ammesso l'inserimento di un soggetto terzo qualora non sia stato previsto nel formulario di presentazione. In casi eccezionali la sostituzione del soggetto terzo, per comprovate esigenze operative sopravvenute, è ammessa previa autorizzazione da parte del Fondo, e comunque entro il limite percentuale dichiarato in fase progettuale.

Non è ammessa la delega per la direzione (o coordinamento), l'amministrazione e la rendicontazione del progetto formativo. In ogni caso si applica la normativa prevista in materia dal Regolamento CE n.685/2000, norma n.1 par.3 e quella emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per quanto attiene i Fondi Interprofessionali.

Art. 7 - Risorse disponibili e presentazione delle domande di contributo

7.1 - Dotazione finanziaria

L'Avviso N. 41/2020 "Al Lavoro Sicuri" ha una dotazione finanziaria complessiva di **EURO 1.000.000,00 (un milione)** suddivisa su singole Sessioni di Presentazione.

L'Avviso opera con modalità a sportello e prevede sessioni mensili a scadenza continua a partire dalla data della I^a Sessione di Presentazione fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

È possibile presentare domande di contributo entro la data e l'orario di scadenza pubblicati sul sito a partire dalla I^a Sessione di Presentazione; le successive sessioni di presentazione sono fissate di norma l'ultimo giorno ferialo del mese, escluso il sabato ed escluso il mese di agosto.

La documentazione richiesta deve essere presentata di norma entro 7 giorni solari dalla data di salvataggio del formulario in piattaforma e pervenire al Fondo entro date e ora pubblicati sul sito.

In presenza di risorse disponibili, la scadenza mensile di agosto e dicembre si intende prorogata al mese successivo.

In ogni caso eventuali modifiche o comunicazioni ai soggetti attuatori verranno pubblicate sul

sito www.fonter.it nella sezione dedicata all'Avviso N. 41/2020 "Al Lavoro Sicuri".

I Percorsi Formativi sono finanziati per intero fino ad esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna Sessione, in ordine cronologico di salvataggio del formulario in piattaforma.

In caso di non capienza delle risorse disponibili, il finanziamento viene assegnato tenendo conto dell'ordine cronologico di invio del formulario in piattaforma (*fa fede la data riportata sulla stampa della ricevuta di presentazione del progetto*).

Fatto salvo l'ordine cronologico di presentazione, nell'ambito della singola Sessione Fon.Ter potrà avvalersi dello scorrimento della Graduatoria al fine di assegnare per intero tutte le risorse disponibili.

Il C.d.A. del Fondo ha la facoltà di decidere ulteriori e diverse assegnazioni delle risorse in base alle esigenze riscontrate nel corso della validità dell'Avviso.

7.2 - Modalità di presentazione

Le domande di contributo debbono essere presentate esclusivamente dagli Enti di Formazione in possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 6 delle presenti procedure, nel rispetto delle scadenze e dei termini indicati.

La domanda di contributo deve essere redatta esclusivamente mediante Formulario su apposita piattaforma predisposta da Fon.Ter sul sito istituzionale del Fondo www.fonter.it.

Successivamente alla validazione on line, non è consentito apportare nessuna modifica al Formulario presentato e inviato.

Fon.Ter valuta le domande di contributo in base all'ordine cronologico di salvataggio in piattaforma.

Gli Enti/Agenzie Formative possono presentare domande di contributo per conto delle aziende aderenti al Fondo per un **ammontare massimo pari al 30% della dotazione finanziaria disponibile su ciascuna Sessione di Presentazione** (in caso di cifre decimali tale limite si intende arrotondato per difetto). Resta inteso che ciascun Ente/Agenzia Formativa nell'ambito del 30% della dotazione disponibile deve comunque rispettare il limite di budget previsto per ogni percorso formativo.

Concorrono alla singola sessione mensile i Percorsi Formativi inviati on line e corredati della documentazione obbligatoria entro i termini indicati sul sito (data e orario).

Le domande di contributo pervenute fuori dai termini indicati per ogni singola sessione di presentazione sono considerate NON Ammesse.

Le domande di contributo Non Ammesse e/o Ammesse e Non Finanziate possono essere ripresentate nelle Sessioni successive, stante la disponibilità delle risorse.

Le domande di contributo presentate da un singolo Ente di Formazione o Agenzia formativa eccedenti il massimale per Progetto Formativo saranno considerate Non Ammesse.

La domanda di Contributo (*Formulario*) deve essere correttamente salvata in piattaforma. La piattaforma consente il salvataggio di un Formulario ogni 60 minuti. Ne segue che pur collegandosi al proprio profilo da diversi computer, ciascun soggetto attuatore può salvare esclusivamente **1 CIP ogni 60 minuti**.

Il Percorso Formativo deve essere redatto esclusivamente sulla piattaforma presente sul sito istituzionale di Fon.Ter (www.fonter.it). Per accedere al formulario on-line è necessario effettuare una procedura di registrazione sul portale istituzionale del Fondo, così da ottenere gli identificativi personali (username e password). Terminata la redazione sulla piattaforma del formulario il software ne consente l'invio telematico. All'atto del salvataggio sulla piattaforma, il sistema rilascia il Codice Identificativo Progetto (C.I.P.) e la Ricevuta Progetto di invio telematico contenente la Dichiarazione di Autenticità delle informazioni presenti nel Progetto Formativo.

Al fine di essere esaminate con riferimento alla rispettiva Sessione di Presentazione, le domande di contributo devono essere salvate in piattaforma e corredate di tutta la

documentazione richiesta entro i termini indicati sul sito.

Dopo apposita istruttoria di ammissibilità, l'esito delle domande di contributo pervenute sono oggetto di ratifica da parte del C.d.A. di Fon.Ter. Qualora le domande di contributo pervenute in ciascuna sessione di presentazione eccedano la disponibilità finanziaria disponibile, verranno prese in considerazione le domande in ordine cronologico di salvataggio in piattaforma fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria stessa. Le altre domande pervenute verranno dichiarate Non Ammissibili senza alcun obbligo a carico di Fon.Ter.

7.3 - Invio della documentazione a corredo delle domande di contributo

Pene la non ammissibilità, per essere esaminata con riferimento a ciascuna sessione mensile, la documentazione richiesta e prevista nella Lista di Controllo (*Allegato 0_modulistica di presentazione*) deve essere caricata in piattaforma e inviata a mezzo P.E.C. entro e non oltre la data e l'orario pubblicati sul sito.

IMPORTANTE: Il mancato caricamento della documentazione in piattaforma è motivo di Non Ammissibilità della domanda di contributo, salvo diverse disposizioni comunicate dal Fondo e pubblicate sul sito.

Dopo il caricamento in piattaforma, il Soggetto Attuatore è tenuto a inviare **a mezzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)** al seguente indirizzo Formazione@pecfonter.it la documentazione di seguito indicata:

- A.** Stampa Ricevuta Progetto Formativo (*generata automaticamente dopo il caricamento del formulario in piattaforma*).
- B.** Stampa Ricevuta Documentazione Progetto Formativo (*generata automaticamente dopo il caricamento della documentazione richiesta in piattaforma*) con la Dichiarazione del Legale Rappresentante completa di Timbro e Firma.
- C.** Copia Documento di identità valido del Legale Rappresentante.
- D.** Condivisione del percorso formativo secondo quanto disposto all'articolo 5 delle presenti procedure.

IMPORTANTE: I documenti debbono recare la firma del Legale Rappresentante e il timbro leggibile. La mancanza di uno di questi elementi è motivo di esclusione dalla procedura di ammissibilità.

La documentazione inviata al Fondo deve corrispondere all'originale ed essere leggibile in ogni sua parte. Il Fondo si riserva di richiedere in ogni momento al Soggetto Attuatore l'invio dell'originale dei documenti caricati in piattaforma e inoltrati a mezzo P.E.C.

Importante: l'invio di ciascuna domanda di contributo deve essere effettuata con **un unico messaggio di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)**. Nel caso di presentazione, per qualsiasi motivo, della medesima domanda di contributo con più messaggi di posta elettronica certificata inviati nella stessa giornata solare, tutti gli invii saranno considerati irricevibili a prescindere dal loro contenuto. Tali invii resteranno pertanto ininfluenti ai fini della collocazione della domanda di contributo nell'ordine cronologico e della successiva assegnazione dei finanziamenti. Si precisa inoltre che, ai fini della formazione dell'ordine cronologico delle domande di contributo, faranno fede esclusivamente le risultanze attestate dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Fondo e dalle ricevute di consegna da questo rilasciate. Resteranno a carico esclusivo dei mittenti eventuali ritardi e/o anomalie tecniche (ivi incluse le eventuali duplicazioni degli invii) che dovessero riscontrarsi sia in sede di invio che in sede di successiva consegna. I formati di tutti i documenti allegati dovranno essere di uso comune e comunque apribili tramite software non a pagamento. Il messaggio contenente la domanda di contributo inviato al Fondo, tramite Posta Elettronica Certificata, non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB. Il limite massimo di 50 MB si applica alla dimensione massima complessiva del messaggio, comprensivo dei file allegati nel momento in cui esso perviene alla casella di posta elettronica certificata di Fon.Ter. Si raccomanda di assumere tutti gli accorgimenti necessari a contenere la dimensione del messaggio in partenza. Ad esempio: *effettuando scansioni ad una risoluzione massima di 150 dpi in scala di grigi o 300 dpi in*

bianco e nero, generando file in formato pdf, comprimendo in formato Zip tutti i file allegati prima dell'invio, ridimensionando o eliminando le immagini.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti del presente Avviso dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite mail al seguente indirizzo: formazione@fonter.it. Le mail dovranno recare nell'oggetto "Chiarimenti Avviso N. 41/2020".

Il Fondo si riserva di inviare le risposte ai quesiti direttamente ai soggetti interessati. Eventuali risposte e le relative domande in forma anonima, finalizzate a fornire chiarimenti di interesse generale saranno pubblicate sotto forma di **FAQ** esclusivamente nell'area dedicata all'Avviso sul portale istituzionale del Fondo. I soggetti interessati sono tenuti a prendere visione dei chiarimenti ivi forniti.

Art. 8 - Valutazione e finanziamento

La struttura tecnica di Fon.Ter provvede alla valutazione di ammissibilità, tramite istruttoria delle domande, di norma entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione. Il Fondo prende in carico le domande di contributo presentate on-line secondo l'ordine cronologico di salvataggio e inviate complete della documentazione, nel rispetto dei termini di scadenza e dei requisiti di ammissibilità indicati al successivo articolo 12.

Le domande di contributo presentate da un singolo soggetto proponente che eccedano il massimale fissato per azienda e non conformi ai requisiti di ammissibilità **non saranno ammesse**.

In caso di incompletezza della documentazione e/o anomalie riscontrate nella trasmissione della medesima, la struttura tecnica del Fondo potrà procedere **al soccorso istruttorio** al fine di colmare lacune documentali, rettificare dichiarazioni o correggere errori che dovessero emergere in fase istruttoria di ammissibilità. In tale caso Fon.Ter invia a mezzo e-mail una richiesta di chiarimento e/o integrazione indicando le modalità e i termini entro i quali deve pervenire quanto richiesto, pena la non ammissibilità.

Fon.Ter provvede a pubblicare sul sito istituzionale le Graduatorie delle domande ammesse o non ammesse al finanziamento nell'ambito della sessione mensile, di norma entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di contributo comprensiva della documentazione (*escluso il mese di agosto*).

La pubblicazione della graduatoria ratificata dal C.d.A. costituisce la comunicazione ufficiale al soggetto attuatore dell'ammissione o della non ammissione al finanziamento.

In ogni caso l'esito della graduatoria verrà comunicata all'ente erogatore tramite notifica automatica generata dalla piattaforma.

Art. 9 - Termini per l'avvio e fine attività

L'attività del Percorso Formativo **deve essere avviata tassativamente entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento** ovvero entro tale termine deve essere avviato almeno un gruppo aula con percorsi tra quelli finanziati.

Decorso il suddetto termine, Fon.Ter provvede alla revoca del finanziamento assegnato e al conseguente disimpegno automatico dell'importo dei percorsi non avviati. Il contributo verrà revocato, salve le proroghe che, su istanza motivata e debitamente documentata, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità.

L'intero iter del percorso, dall'avvio alla fase di rendicontazione, deve concludersi entro e non oltre i termini indicati nel **Manuale di Gestione e Rendicontazione** pubblicato sul sito istituzionale (www.fonter.it) nella sezione dedicata all'Avviso N. 41/2020 "Al Lavoro Sicuri".

Qualora, decorso il termine indicato, il beneficiario non abbia terminato il percorso formativo previsto ovvero non abbia provveduto a rendicontarlo, Fon.Ter provvede alla revoca del finanziamento assegnato e al disimpegno automatico dell'importo. Conseguentemente, il costo dell'eventuale attività svolta non potrà essere rimborsato e rimarrà interamente a carico del titolare del finanziamento (*azienda*).

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad inoltrare tramite piattaforma entro 1 giorno dall'avvio dell'intervento formativo la "Comunicazione di Avvio" contenente il calendario dell'attività, l'elenco del corpo docente e l'elenco degli allievi partecipanti.

Il periodo ricompreso tra il 1° e il 31 agosto e tra il 22 dicembre e il 6 gennaio non è considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale dei progetti formativi.

Art. 10 - Finanziamento pubblico e cofinanziamento privato

Il costo di ciascun Percorso Formativo va considerato IVA esclusa e al netto del cofinanziamento obbligatorio posto a carico dell'azienda aderente a Fon.Ter.

Il medesimo soggetto attuatore è tenuto a presentare domande di contributo per conto delle aziende aderenti entro il limite massimo del 30% delle risorse disponibili su ciascuna Sessione di Presentazione (in caso di cifre decimali tale limite si intende arrotondato per difetto). Il superamento di tale massimale comporta la non ammissibilità del Progetto Formativo che determina il superamento di tale soglia.

Vengono riconosciuti solo i costi indicati da Fon.Ter nel presente Avviso ad esclusione di ogni caso i rimborsi di viaggio, vitto, alloggio. Le eventuali ulteriori spese di iscrizione e di frequenza per i corsi e le attività sopra descritte costituiscono la quota a carico del richiedente e dovrà essere opportunamente rendicontata.

Il costo del lavoro del dipendente in formazione può costituire Cofinanziamento Obbligatorio.

Nel caso in cui il costo del lavoro dei dipendenti in formazione non riesca a garantire per intero la quota del Cofinanziamento Obbligatorio, l'azienda per la quota non coperta deve provvedere alla copertura della stessa attraverso la fornitura di servizi finalizzati alla realizzazione del Percorso Formativo (*ad esempio personale interno, fornitura aule didattiche, attrezzature e materiali didattici, rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, eventuali ulteriori spese di iscrizione per i corsi*). Tale contributo deve essere dimostrato attraverso apposita documentazione contabile/amministrativa pena la revoca del contributo.

Il Cofinanziamento Obbligatorio va determinato sull'importo richiesto a Fon.Ter, al netto dell'IVA, posto che la **percentuale minima di Cofinanziamento è del 20%**.

Per ogni Progetto Formativo i soggetti beneficiari ammissibili (*articolo 2 del presente Avviso*) debbono indicare il Regime di finanziamento e scegliere tra il Regolamento CE nr. 651/2014 "Aiuti alla Formazione Regolamento" e il Regolamento CE nr.1407/2013 "De Minimis" indicando l'opzione scelta nel progetto presentato e successivamente allegando apposita dichiarazione in fase di Conclusione e Rendicontazione delle Attività.

➤ Regolamento CE nr. 651/2014 - REGIME DI AIUTI ALLA FORMAZIONE

Il Regolamento disciplina il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31 dicembre 2020. Alle aziende che hanno effettuato l'opzione per questo Regolamento, ai fini della determinazione della intensità massima di finanziamento per loro ammissibile ed ai fini della determinazione della quota di cofinanziamento privato da rendicontare per il piano/progetto formativo, si applica (*i*) esclusivamente la definizione delle categorie di imprese adottata dalla Commissione Europea e allegata al Regolamento, oltre che (*ii*) la disciplina dei costi ammissibili dei piani/progetti di aiuto alla formazione (GUUE L 187 del 26 giugno 2014). **L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili come segue:**

- a) di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
- b) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Si segnala, altresì, che: è possibile cumulare liberamente l'aiuto «De Minimis» (Regolamento CE n. 1407/2013) con gli Aiuti di Stato esentati (previsti dal Regolamento n. 651/2014 - artt. 9 e seguenti). Se, tuttavia, gli aiuti «De Minimis» e gli Aiuti di Stato esentati ai sensi del Regolamento n. 651/2014, sono concessi per gli stessi costi ammissibili individuabili, il cumulo

deve essere consentito solo fino all'intensità massima di aiuto. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili sono da considerare cifre/importi intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (e ciò deve essere verificabile/comprovabile).

Il Regolamento non si applica: **a)** ai regimi di aiuti che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; **b)** agli aiuti *ad hoc* a favore delle imprese descritte alla lettera a; **c)** agli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Il presente regolamento non si applica alle misure di aiuto di Stato che di per sé, o a causa delle condizioni cui sono subordinate o per il metodo di finanziamento previsto, comportano una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, in particolare: **a)** le misure di aiuto in cui la concessione dell'aiuto è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato. È tuttavia ammessa la condizione di avere una sede o una filiale nello Stato membro che concede l'aiuto al momento del pagamento dell'aiuto; **b)** le misure di aiuto in cui la concessione dell'aiuto è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali; **c)** le misure di aiuto che limitano la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

In relazione alle condizioni previste dalla normativa comunitaria si definiscono:

- **piccole le imprese** con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 10 Milioni di Euro oppure un totale attivo patrimoniale non superiore a 10 Milioni di Euro; nell'ambito delle piccole imprese si definiscono altresì microimprese le aziende che occupano meno di 10 dipendenti e che hanno un bilancio annuale inferiore o pari a 2 Milioni di Euro;
- **medie le imprese** con meno di 250 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro oppure totale di bilancio annuo non superiore a 43 Milioni di Euro. Tali imprese non debbono inoltre risultare controllate per una quota superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto da altre imprese o gruppi rientranti nella categoria rispettivamente superiore;
- le imprese non rientranti nelle due categorie sopra descritte sono classificate **grandi imprese**.

% di Cofinanziamento Privato – Regolamento (CE) nr. 651/2014		
Tipo di Impresa	% di Cofinanziamento Privato	% di Cofinanziamento in presenza di
Grande Impresa	50 %	40 %
Media Impresa	40 %	30 %
Piccola Impresa	30 %	30 %

➤ **Regolamento CE nr.1407 /2013 - REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS"**

Possono beneficiare dei così detti aiuti d'importanza minore le imprese grandi, medie e piccole.

L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, i **200.000,00 Euro** negli ultimi tre esercizi finanziari, salvo quanto diversamente disposto dalla normativa Europea e nazionale.

Per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime De Minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella

impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in Regime De Minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti) comprendendo anche il finanziamento formativo richiesto a Fon.Ter. L'impresa che richiede un Aiuto di questo tipo deve dichiarare quali altri Aiuti ha ottenuto in base a quel Regime e sarà compito del soggetto erogatore verificare che l'impresa rilasci apposita dichiarazione dalla quale risultino i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi, compreso quello in corso, ed il rispetto dei parametri di applicazione del regime De Minimis.

Nel caso un'agevolazione concessa in regime De Minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto. **Il Contributo concesso è pari all'80% del contributo richiesto nel rispetto dei vincoli di cui al presente Regolamento.**

La regola "De Minimis" si applica anche nel caso in cui l'attività finanziata sia erogata, a favore delle aziende, da un Ente di Formazione.

Le Aziende che attuano il Regolamento (CE) nr. 1407/2013 "De Minimis", per il presente Avviso, sono escluse dall'Obbligo del Cofinanziamento.

10.1 - Il Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)

L'articolo 52 comma 1 della legge 234/2012, in attuazione dell'accordo di Partenariato 2015-2016, ha istituito il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di espletare le verifiche necessarie al rispetto dei divieti di cumulo e delle altre condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli Aiuti di Stato o degli Aiuti De Minimis, nonché per la registrazione degli stessi per fini conoscitivi e di trasparenza; tale banca dati dovrà essere implementata ad opera dei soggetti concedenti con informazioni relative alle diverse tipologie di Aiuti concessi.

Si richiama l'attenzione dei soggetti erogatori (*soggetto attuatore*) e delle aziende beneficiarie sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna azienda beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del Regolamento comunitario in materia di aiuti di Stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile all'indirizzo web <https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it>.

Le risultanze del predetto Registro dovranno, tuttavia, considerarsi meramente indicative e dovranno essere opportunamente integrate mediante l'indicazione, in sede di attestazione ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013, di tutti gli eventuali contributi pubblici "De Minimis" (in primis, quelli erogati da Fon.Ter) che non dovessero essere stati ancora caricati nel Registro medesimo.

Il Registro Nazionale degli Aiuti è operativo a partire dal primo gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6).

Art. 11 - Certificazioni

I percorsi formativi devono concludersi almeno con un Attestato di Partecipazione rilasciato dal soggetto erogatore dell'attività formativa e possono essere certificabili ai fini dell'attestazione e/o certificazione delle competenze, in riferimento ai Repertori Regionali delle Qualifiche Professionali o all'Atlante del Lavoro e delle professioni.

Art. 12 - Criteri di ammissibilità delle domande

Pena la Non Ammissibilità, le domande di contributo debbono possedere i seguenti requisiti:

1. presentate dai soggetti in possesso dei requisiti indicati all'articolo 6 del presente Avviso,
2. destinate ad aziende aderenti e neo aderenti a Fon.Ter in possesso dei requisiti secondo quanto disposto nel presente Avviso,
3. pervenute entro la data e l'orario di scadenza indicati e pubblicati sul sito,

4. corredate di tutti i **documenti indicati nella check-list** (*Allegato 0_Lista di controllo documentazione obbligatoria*) e **obbligatoriamente caricati in piattaforma** e inviati a mezzo PEC,
5. corredate del Cassetto Previdenziale attestante l'adesione a Fon.Ter ovvero **autocertificazione** resa dal Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 corredata da fotocopia del documento di identità **unitamente alla stampa del flusso UNIEMENS con relativa ricevuta di invio all'Inps** da cui si evinca chiaramente l'iscrizione al Fon.Ter (Codice "FTUS"),
6. corredate di copia del modello UniEmens ex. Dm/10 inviato a INPS relativo al **mese in corso** o ai **due mesi precedenti** rispetto alla data indicata sulla ricevuta di presentazione del progetto in piattaforma,
7. corredate del verbale di Condivisione del percorso formativo secondo quanto disposto all'articolo 5 delle presenti procedure,
8. compilate secondo i requisiti delle presenti procedure e caricate correttamente sulla Piattaforma del Fondo,
9. del tutto conformi a quanto riportato nel presente Avviso.

La documentazione richiesta deve seguire l'ordine indicato nella check-list di controllo (*Allegato 0_Lista di controllo documentazione obbligatoria*) ed essere caricata correttamente in piattaforma e inviati a mezzo PEC secondo quanto indicati al precedente articolo 7.

Il Progetto Formativo è valutato **Non Ammissibile** in caso di domande compilate in modo non conforme, o incompleto o falso e presentate in modo difforme da quanto disposto nel presente Avviso. Le domande pervenute prive di uno o tutti gli elementi di cui ai punti da 1) a 9) o che risulteranno compilate in modo incompleto e/o lacunoso rispetto alle presenti procedure e a quanto indicato nel Manuale di Gestione e Rendicontazione SARANNO DICHIARATE NON AMMISSIBILI.

Le domande di contributo ritenute Non Ammissibili possono essere ripresentate ovvero inserite ex novo in piattaforma con un nuovo Codice Identificativo di Progetto (C.I.P.) e corredate di tutta la documentazione obbligatoria ivi indicata.

Art. 13 - Adempimenti e modalità di erogazione del finanziamento

13.1 - Attribuzione del Percorso Formativo

Nei limiti di emissione stabiliti dal presente Avviso, Fon.Ter assume l'impegno di finanziare il costo richiesto per il numero di lavoratori/trici che l'azienda ha dichiarato nel Percorso Formativo presentato. L'impegno finanziario è comunque vincolato all'assegnazione ed effettiva utilizzazione dei Percorsi, nel rispetto integrale delle disposizioni procedurali e normative ivi previste, da parte dell'azienda beneficiaria della formazione.

In caso di revoca dell'azienda dal Fondo o di rinuncia da parte dell'ente erogatore alla realizzazione del percorso formativo descritto, l'impegno finanziario assunto da Fon.Ter decade contestualmente ed automaticamente. Con la decadenza dell'impegno finanziario assunto, il Fondo è esonerato da ogni responsabilità nei confronti dei soggetti coinvolti (*azienda, terzi coinvolti, ecc.*).

13.2 - Documentazione di Avvio Attività

L'azienda beneficiaria e il Legale Rappresentante del soggetto attuatore sono tenuti a sottoscrivere la **Lettera d'Impegno** contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché la documentazione che l'azienda beneficiaria e l'ente attuatore sono tenuti a presentare all'Avvio ed alla Chiusura delle attività formative.

La Lettera d'Impegno deve essere caricata in piattaforma prima dell'avvio delle attività e inviata in originale all'Ufficio Sbu Vigilanza del Fondo insieme alla documentazione per il rendiconto finale.

E' fatto obbligo scaricare dalla piattaforma Fon.Ter (*Sezione Gestione Dinamica*) il Registro delle Presenze sul quale i partecipanti e il personale docente debbono apporre la propria firma

all'inizio e alla fine dell'attività formativa prevista. Il registro delle presenze può essere generato una sola volta dalla piattaforma e deve essere validato dal Soggetto attuatore.

Copia conforme del registro delle presenze deve essere allegata alla documentazione di rendiconto inviata a Fon.Ter.

In caso di utilizzo della modalità **Web Seminar** è possibile utilizzare il registro delle presenze generato dalla piattaforma a cui deve essere obbligatoriamente allegato il tracciato dell'accesso al Webinar.

Si ricorda che il Registro delle Presenze è univoco, può essere stampato una sola volta e non possono essere richieste copie dello stesso.

13.3 - Modalità di rogazione e rimborso del Percorso

Entro i termini e le modalità indicate nel Manuale di Gestione e Rendicontazione pubblicato sul sito, il Fondo effettua il pagamento del corso direttamente al soggetto attuatore nel rispetto della normativa civilistica e contabile e previo esito positivo della verifica di regolarità della spesa sostenuta e conseguente determinazione del finanziamento concesso.

L'impegno finanziario a favore dell'ente attuatore è comunque vincolato all'assegnazione ed effettiva utilizzazione dei percorsi da parte delle aziende richiedenti, al rispetto integrale delle disposizioni procedurali e normative previste nel presente Avviso e alla produzione di un protocollo/disciplinare interno destinato a tutti i dipendenti dell'azienda beneficiaria.

Si ricorda che alla conclusione del percorso formativo è fatto obbligo:

- all'azienda di consegnare un disciplinare/protocollo a tutti i dipendenti contenente gli ambiti trattati nei percorsi formativi secondo quanto disposto nel presente Avviso,
- ai Soggetti Attuatori di trasmettere al Fondo in fase di rendicontazione il disciplinare/protocollo di cui al punto precedente.

È possibile rinunciare al contributo tramite invio agli uffici del Fondo di apposita dichiarazione di rinuncia al progetto da parte del soggetto beneficiario. In caso di revoca a svolgere il percorso da parte dell'azienda beneficiaria Fon.Ter provvede a revocare il contributo concesso.

13.4 - Verifica della documentazione e determinazione della spesa ammessa a finanziamento

L'erogazione del contributo richiesto è condizionata all'invio al Fondo in fase di rendicontazione della documentazione e delle modalità indicate nel Manuale di Gestione e Rendicontazione pubblicato sul sito www.fonter.it nella sezione dedicata all'Avviso N. 41/2020 "Al Lavoro Sicuri".

Il Fondo considera ammissibili esclusivamente le modalità di pagamento con **(i)** bonifico bancario o con **(ii)** assegno bancario. Ogni altra modalità di pagamento non sarà presa in considerazione ai fini dell'erogazione del contributo.

13.5 - Ulteriori vincoli

Fatti salvi gli obblighi sopra indicati, le aziende e i Soggetti attuatori sono tenuti al rispetto di ulteriori vincoli, come di seguito indicato

❖ Per le Aziende Beneficiarie

Il percorso formativo di cui al presente Avviso non può essere cumulato con altri finanziamenti, pubblici o anche provenienti da enti privati, per la frequenza alle stesse attività.

Resta inteso che è responsabilità esclusiva dell'ente erogatore e dell'azienda beneficiaria la verifica dell'effettivo possesso del requisito relativo al numero di dipendenti necessari per l'ottenimento del relativo finanziamento da parte di Fon.Ter.

❖ Per i Soggetti Attuatori

Gli Enti di Formazione/Agenzie Formative possono presentare domande di contributo per conto delle aziende aderenti a Fon.Ter per un ammontare massimo pari al 30% della dotazione finanziaria assegnata a ciascuna Sessione di Presentazione. Resta inteso che ciascun Ente di Formazione dovrà comunque rispettare il massimale previsto per classe dimensionale aziendale.

Qualora le richieste di finanziamento pervenute eccedano la disponibilità finanziaria disponibile per il presente Avviso, verranno prese in considerazione le **domande in ordine cronologico di salvataggio in piattaforma** finanziabili per intero fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria stessa. Le altre domande pervenute verranno dichiarate Non Ammissibili senza alcun obbligo a carico di Fon.Ter.

Art. 14 - Revoca del finanziamento

Fon.Ter si riserva la possibilità di revocare in ogni momento i percorsi formativi finanziati sulla base del monitoraggio/controllo in itinere ed ex post, in base alle condizioni di seguito indicate:

- ✓ i requisiti di ammissibilità autocertificati dal richiedente non sussistono,
- ✓ il costo del lavoro dei dipendenti in formazione non riesce a garantire per intero la quota del cofinanziamento obbligatorio; l'azienda per la quota non coperta deve provvedere alla copertura della stessa attraverso la fornitura di servizi finalizzati alla realizzazione del Progetto Formativo (*ad esempio fornitura aule didattiche, attrezzature, rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, eventuali ulteriori spese di iscrizione e di frequenza allievi*). Tale contributo deve essere dimostrato attraverso apposita documentazione contabile/amministrativa pena la revoca del contributo,
- ✓ la condizione lavorativa del lavoratore è mutata,
- ✓ un medesimo lavoratore è coinvolto in più di una edizione formativa,
- ✓ le aziende beneficiarie revocano l'adesione a Fon.Ter nel periodo di utilizzo del progetto, ovvero dalla data di presentazione della domanda di finanziamento sino alla scadenza del 30° giorno successivo alla data di ricevimento della documentazione prevista per la richiesta di rimborso dell'attività formativa svolta,
- ✓ incompletezza e difformità della documentazione richiesta nel Manuale di Gestione e Rendicontazione del presente Avviso,
- ✓ la frequenza del singolo lavoratore risulta inferiore al 90% delle ore previste dal percorso formativo,
- ✓ non è stata allegata copia conforme all'originale dell'attestato di frequenza o certificazione acquisiti e rilasciati agli allievi dal soggetto erogatore della formazione,
- ✓ non è stata fornita copia del disciplinare/protocollo destinato a tutti i dipendenti contenente gli ambiti trattati nei percorsi formativi,
- ✓ in caso in cui non si verificano tutte le condizioni indicate nelle presenti procedure e specificate nel Manuale di Gestione e Rendicontazione finalizzato alla determinazione del contributo ammesso a finanziamento.

Art. 15 - Saldo del finanziamento

Fon.Ter si impegna a saldare la somma ammessa al finanziamento entro il termine indicato nel **Manuale di Gestione e Rendicontazione pubblicato sul sito**, previa verifica della correttezza e completezza della documentazione richiesta nella check list della rendicontazione pubblicata sul sito.

Art. 16 - Tutela della privacy

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679, nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Progetti Formativi, Fon.Ter è il Titolare del trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa. I dati personali di contatto sono trattati per finalità connesse e strumentali alla raccolta di informazioni contrattuali e precontrattuali, e per l'esecuzione del rapporto contrattuale e/o di collaborazione, nonché per finalità connesse alla gestione delle relative obbligazioni (es. contabili e/o fiscali) e per compiti di natura tecnico-organizzativa. Le basi di legittimità di queste attività di trattamento possono includere la necessità contrattuale o le

misure precontrattuali, ma anche elaborazioni, controlli e verifiche necessarie per l'adempimento di disposizioni derivanti da obblighi di legge. Altre attività, come il controllo della realizzazione del piano/progetto formativo, o del servizio/prodotto, la gestione dei sistemi di elaborazione elettronica, o delle comunicazioni inerenti il rapporto contrattualizzato o in via di perfezionamento, possono essere fondate sul presupposto del legittimo interesse del Titolare del trattamento. Il trattamento delle informazioni sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e della tutela dei diritti della riservatezza, e verrà eseguito con strumenti manuali, cartacei e automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Per ogni ulteriore informazione, si fa rinvio all'informativa pubblicata sul sito www.fonter.it. Per ogni questione inerente le tematiche di protezione dei dati personali, è possibile contattare il responsabile della protezione dei dati personali o Data Protection Officer - DPO: Avv. *Raoul Barsanti*, Fon.Ter. Via Vittorio Emanuele Orlando, 83 - 00187 Roma, e-mail: privacy.dpo@fonter.it.

Art. 17 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione*) possono essere sottoposte a controlli e verifiche da parte di Fon.Ter secondo le modalità e le condizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio qualora dai controlli effettuati ai sensi D.P.R. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia di false dichiarazioni.

Art. 18 - Verifiche e controlli in itinere

L'attività formativa finanziata da Fon.Ter è soggetta a controlli in itinere. Tali controlli sono effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento. I controlli sono effettuati secondo quanto previsto dal Fondo e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il Fondo potrà contattare i lavoratori che hanno usufruito del percorso formativo e l'azienda di appartenenza, al fine di raccogliere informazioni sulla qualità della formazione erogata e più in generale sugli aspetti organizzativi e logistici. Il Soggetto attuatore si impegna a consentire l'eventuale accesso all'aula e/o al webinar, nella quale si tengono i percorsi oggetto di finanziamento, al personale di Fon.Ter e/o da esso delegato, al fine di effettuare visite in itinere sull'effettivo svolgimento del progetto secondo le modalità indicate nella domanda di ammissione al finanziamento, e comunque in modo da non arrecare disturbo all'attività formativa e nel minor tempo possibile.

Art. 19 - Comunicazioni ufficiali

Tutte le comunicazioni destinate ad una pluralità di Enti di Formazione e/o di Aziende Beneficiarie e/o di Soggetti Beneficiari vengono effettuate mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Fondo (www.fonter.it) sia nella Sezione "Notizie" sia nella pagina dell'Avviso di riferimento. Tutte le comunicazioni dirette a destinatari specificamente individuati avvengono secondo le modalità specificate nel presente Avviso. Si raccomanda, pertanto, a tutti i soggetti interessati al presente Avviso di monitorare costantemente il citato sito istituzionale del Fondo al fine di essere sempre aggiornati circa le comunicazioni e gli eventuali chiarimenti forniti da Fon.Ter.